



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**IPOTESI DI ACCORDO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
 PER IL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2018**

Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi.

Premessa.

L'art. 40 comma 3-sexies del Dlgs. 165/2001 prevede che *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"*.

Il succitato art. 40 –bis comma 1 dispone *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....omissis..."*

Il Dipartimento della RGS, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli "Schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e Schemi standard di relazione illustrativa" ai contratti integrativi di cui all'articolo 40, comma 3 –sexies, decreto legislativo nr. 165/2001, in allegato alla Circolare RGS del 19 luglio 2012 nr. 25.

La presente relazione è a corredo dell'ipotesi di Accordo collettivo decentrato integrativo per il personale della separata area della dirigenza della Città Metropolitana di Bari -anno 2018 recante *"Riparto e destinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato . Anno 2018"*.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo sottoscritta in data 18.12.2018 (PG 148794 del 18.12.2018)
Periodo temporale di vigenza	L'accordo decentrato integrativo per il personale dirigente ha valenza annuale ed è riferito all'anno 2018.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: giusta decreto sindacale nr. 183 del 25.07.2016 (PG0094974) che ha modificato il Decreto del Sindaco Metropolitanano nr. 72 del 29.07.2015 (PG 0103148): Presidente Segretario generale avv. Donato SUSCA Componenti : 1. Dirigente Servizio Risorse Umane –Sicurezza lavoro Dott. ssa Rosa DIMITA 2. Dirigente Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario, Tributi, Economato Provveditorato Dott. Francesco MELELEO 3. Altro Dirigente di Servizio, in relazione alle materie oggetto di contrattazione. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA- DIREL Organizzazioni firmatarie dell'ipotesi: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari	Personale con qualifica dirigenziale della Città metropolitana di Bari con contratto a tempo indeterminato e determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'accordo decentrato integrativo afferisce il <i>"Riparto e destinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato anno 2018"</i> .

<p style="text-align: center;">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p style="text-align: center;">Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione e dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>La presente relazione, a corredo dell'ipotesi di Accordo collettivo decentrato integrativo 2018 per il personale dirigente dell'Ente, è inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 1 bis D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.</p>
		<p>Con la deliberazione del C.M. n. 64 del 23 luglio 2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli obiettivi – Piano delle Performance 2018-2020, redatto ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L..</p> <p>Con la deliberazione del C.M. nr. 129 del 29.11.2018 sono state approvate variazioni alla Deliberazione del C.M. n. 64 del 23 luglio 2018 avente ad oggetto: Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli obiettivi – Piano delle Performance 2018-2020, redatto ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L. .</p>
	<p>Con la deliberazione del C.M. n. 65 del 23 luglio 2018 è stato adottato il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Città Metropolitana di Bari. Triennio 2018-2020 Adozione- Legge 190/2012.</p>	
	<p>L'Ente provvede in ordine agli adempimenti correlati agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.</p>	
	<p>La Relazione della Performance è rimessa ai Nuclei di valutazione e controllo interno secondo la disciplina vigente nell'Ente.</p>	
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018

L'ipotesi di Accordo collettivo decentrato integrativo anno 2018, siglata da parte pubblica e parte sindacale in data 18.12.2018 ha ad oggetto il riparto e la destinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato anno 2018, in applicazione della vigente normativa contrattuale in materia e nel rispetto del principio di omnicomprensività del trattamento economico del personale dirigente.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'85% dell'intero Fondo è destinato al finanziamento della retribuzione di posizione; al finanziamento della retribuzione di risultato è destinato il 15% del fondo, cui si aggiungono le economie dell'anno precedente .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 2 del CCNL 23.12.99 l'accordo prevede che eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione 2018 che a consuntivo risultano ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno 2018.

Il valore economico del fondo della retribuzione di risultato a distribuirsi tra gli aventi diritto è prioritariamente ridotto dell'importo destinato ai titolari di incarico ad interim secondo il sistema vigente nell'Ente (deliberazione C.M. nr. 32 del 19.04.2016 come modificata ed integrata con deliberazione C.M. nr. 124 del 15.12.2016). Per l'anno 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1 lett e) CCNL 23.12.99 al Fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente affluiscono le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati del

personale dirigente per compensi all'avvocatura interna (spese compensate-spese recuperate) ed incentivi alla progettazione interna –art- 92 dlgs. 163/2006).

Al punto 7 dell'ipotesi di accordo si prevede che:

“Al personale dirigente che abbia avuto titolo alla corresponsione dei predetti compensi ai fini della correlazione tra compensi de quibus e retribuzione di risultato, quest'ultima, in presenza di valutazione positiva secondo il vigente Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance, è attribuita come di seguito indicato :

-nel caso in cui l'ammontare dei compensi percepiti sia inferiore all'ammontare della retribuzione di risultato spettante, si eroga la sola differenza tra il primo ed il secondo;

-nel caso in cui l'ammontare dei compensi percepiti sia superiore all'ammontare della retribuzione di risultato spettante, quest'ultima sarà erogata in misura percentuale pari al 30 % dell'importo spettante in relazione al punteggio conseguito sulla apposita scheda di valutazione secondo il vigente Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance”.

Giova da ultimo rappresentare che parte pubblica e parte sindacale, nell'ipotesi di accordo siglata il 18.12.2018, hanno dato reciprocamente atto che *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2018 come dettagliato nell'allegata **tabella A**) e ripartito e secondo quanto riportato nell'allegata **Tabella B**) a costituire parte integrante e sostanziale del presente Accordo Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente Anno 2018, potrà comunque essere oggetto di successiva ricognizione ed eventuale modifica, alla luce di significativi orientamenti giurisprudenziali e/o dottrinari e successive applicazioni ermeneutiche in materia, anche a seguito della definizione del complesso processo di riordino delle funzioni di questa Città Metropolitana”.*

C) effetti abrogativi impliciti

Non sussistono effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

La retribuzione di risultato del personale dirigente, in applicazione del sistema attualmente vigente nell'Ente (deliberazione C.M. nr. 32 del 19.04.2016 e ss.mm. ii.), è erogata in relazione al punteggio attribuito sulle apposite schede da parte del competente Nucleo di valutazione. La performance del personale dirigenziale è determinata dal “Contributo alla performance organizzativa”, scomposto, a sua volta, in “Contributo alla Performance dell'Ente e “Contributo alla Performance di Unità Organizzativa/Servizio”, nonché dalla performance individuale. Costituiscono sotto-fattori del “Contributo alla performance di U.O./Servizio :

- a) Obiettivi anticorruzione definiti nel Piano anticorruzione dell'Ente e confluiti nel Piano degli Obiettivi;
- b) Grado di “Trasparenza dell'Unità Organizzativa/Servizio;
- c) Obiettivi gestionali declinati nel Piano degli Obiettivi.

I dirigenti sono valutati anche in caso di affidamento di incarico ad interim e di supplenza; in caso di attribuzione di più incarichi ad interim in capo al medesimo dirigente, il compenso può essere riconosciuto per uno solo degli incarichi conferiti e calcolato in base alla retribuzione più favorevole.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Parte non pertinente all'Accordo decentrato integrativo per il personale dirigente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Come noto la Città Metropolitana di Bari, subentrata alla omonima Provincia dal 1° gennaio 2015, è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni. A mente della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd “Legge Delrio”) sono in capo alla Città metropolitana le funzioni fondamentali di cui al combinato disposto dei commi 44 e 85 dell'art. 1, le funzioni attribuite nell'ambito del processo di riordino ai sensi dei commi da 85 a 97, nonché funzioni ulteriori attribuite dallo Stato e dalle Regioni, secondo le rispettive competenze, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza (art. 1, comma 46”); in esecuzione dei commi 421 e ss dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 nr. 190, il Consiglio Metropolitan ha altresì proceduto in ordine alla prescritta riduzione percentuale del costo della dotazione organica dell'Ente rispetto alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della succitata legge 56/2014. Il personale dichiarato sovranumerario in applicazione del citato art. 1 comma 421 è progressivamente cessato dal servizio nel corso degli anni 2015 e 2016, fatta eccezione per il personale del Mercato del Lavoro la cui gestione è rimasta in capo alla Città Metropolitana di Bari, oltre che nell'anno 2017, anche relativamente al periodo transitorio di gestione (01.1.2018 al 30.6.2018), per effetto dell'applicazione dell'art.1 commi 793 e ss. della Legge 205/2017; tale personale è stato trasferito e contrattualizzato dalla Regione Puglia con decorrenza 01.07.2018.

Nelle more della definizione e completamento del graduale processo di riordino delle funzioni di questa Città metropolitana, negli ultimi tempi (oltre che il numero del personale dirigente in servizio) si è ridotto notevolmente anche il numero delle unità di personale dipendente : ciò premesso, appare opportuno evidenziare che è pertanto richiesta una sempre maggiore capacità di adeguarsi dinamicamente e rapidamente al “cambiamento” e la capacità di motivare adeguatamente il personale dipendente affinché, nonostante un numero sempre più esiguo ed in progressiva riduzione di unità, possa comunque essere garantito, con adeguati margini di funzionalità, efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, il conseguimento dei risultati ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici dell’Ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Non si ritengono necessarie ulteriori informazioni e precisazioni.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa personale dirigente

Come detto, questa Città Metropolitana di Bari, subentrata alla omonima Provincia dal 1° gennaio 2015, in esecuzione dei commi 421 e ss dell’art. 1 della legge 23 dicembre 2014 nr. 190 ha proceduto in ordine alla prescritta riduzione percentuale (in misura non inferiore al 30%) del costo della dotazione organica dell’Ente, rispetto alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd “Legge Delrio”) ; allo stato, come si è avuto modo di far rilevare, non si è ancora addivenuti alla completa definizione del processo di riordino delle funzioni; il personale sovranumerario è progressivamente cessato dal servizio negli anni 2015-2016, mentre la gestione del personale del Mercato del Lavoro è rimasta in capo alla Città Metropolitana di Bari , oltre che nell’anno 2017 , anche per il periodo di gestione transitoria dal 01.1.2018 al 30.6.2018 , per effetto dell’applicazione del citato art.1 commi 793 e ss. della Legge 205/2017 .

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente è costituito nel rispetto dell’art. 23 del decreto legislativo 20 maggio 2017 nr. 75 rubricato: “Salario accessorio e sperimentazione”, che come noto dispone “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e’ abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016*”.

La citata disposizione normativa, che ha espressamente abrogato il previgente art. 1 comma 236 legge 208/2015, prevede la riconduzione al limite del Fondo 2016 (**in luogo del previgente limite del Fondo 2015**), ma non ripropone il concorrente obbligo di riduzione proporzionale alle cessazioni dal servizio, come invece contemplato dal previgente art. 1 comma 236 legge 208/2015.

Il tetto del Fondo del personale dirigente 2016 è quello determinato con provvedimento dirigenziale del Servizio Risorse Umane- Sicurezza Lavoro **nr. 6498 del 14.12.2016 recante “Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente Anno 2016. Riconnessione”**.

In virtù del cennato provvedimento a carattere ricognitivo l’ammontare complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per l’ anno 2016 (limite del Fondo ai sensi del citato art. 23 D.lgs. 75/2017), in applicazione dell’art. 1 comma 236 legge 208/2015, è stato **determinato in complessivi €. 439.834,48**, al netto dell’ammontare delle risorse variabili non assoggettate al tetto.

Con determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane-Sicurezza lavoro nr. **7036 del 14.12.2018 recante “ Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2018. Costituzione ”**, si è proceduto con la determinazione dell’ammontare costitutivo delle risorse decentrate stabili e variabili dell’anno 2018, in applicazione del predetto art. 23 dlgs 75/2017, nei limiti dell’ammontare costitutivo del citato Fondo 2016.

Non è al proposito superfluo rappresentare che Questo Ente (PG 0124324 del 23.10.2017 a firma del Sindaco Metropolitan) ha posto specifico quesito alla Corte dei Conti Sezione regionale- Puglia chiedendo se “ per la determinazione del tetto che, ai sensi del precitato art. 23 Dlgs. 75/2017, è tarato dalla legge al precedente esercizio 2016, si possa annoverare anche l’ammontare delle risorse variabili di cui all’ art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99 Comparto Regioni Autonomie locali, che l’Ente ha contabilizzato entro i limiti consentiti in applicazione dell’ art. 1 comma 236 legge 208/2015, *ma prudenzialmente accantonato, in attesa di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle sanzioni derivanti dal mancato conseguimento del patto di stabilità nell’anno 2015 (esercizio, con riferimento al quale, l’Ente ha applicato la limitazione prevista dall’art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. n. 165/2001)*”

Il predetto quesito afferisce (per la medesima ratio) anche l’ammontare complessivo delle risorse variabili anno 2016 di cui all’art. 26 comma 2 CCNL 23.12.99 Comparto Regioni-Autonomie per la separata area della dirigenza, assoggettate al predetto limite del Fondo, che l’Ente ha prudenzialmente accantonato.

Successivamente, alla luce di quanto affermato, in risposta al suddetto quesito posto dall'Ente, dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione nr. 18 /2018/PAR, e sulla scorta della documentazione amministrativo-contabile in atti, ai fini della definizione della delicata e complessa questione afferente l'applicazione del citato art. 23 comma 2 –secondo periodo- del Decreto legislativo 20 maggio 2017 nr. 75, i sottoscritti Dirigenti Servizio Risorse Umane e Sicurezza Lavoro e il Dirigente del Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Provveditorato, con relazione PG 0135186 del 16.11.2018, trasmessa al Sindaco metropolitano ed al Presidente della delegazione trattante, hanno enucleato le motivazioni per le quali si ritiene NON sussistano, nel caso di specie, tutti i presupposti e le condizioni che possano consentire all'Ente di avvalersi della suddetta deroga contemplata dal legislatore.

Ciò posto, in applicazione del succitato art. 23 dlgs. 75/2017, si è dunque proceduto con la riconduzione al tetto dell'anno 2016 non contemplando le risorse variabili, che, medio tempore erano state prudenzialmente accantonate, in attesa del riscontro della Corte dei Conti al predetto quesito dell'Ente; non è stata operata alcuna riduzione percentuale per riduzione del personale in servizio ai sensi del cennato art. 23.

Il Fondo del personale dirigente anno 2018 è incrementato delle economie del Fondo 2017, contabilizzate giusta determinazione dirigenziale nr. 6778 del 4.12.2018 in complessivi €. 14.127,97 ; inoltre al fondo affluiscono l'ammontare delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati del personale dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1 lett. e) e segnatamente:

- compensi avvocatura interna per somme recuperate a seguito di sentenza favorevole all'Ente ammontanti a complessivi €. 4.211,72 come da provvedimenti dirigenziali del Servizio Avvocatura e Contenzioso e tabulati contabili in atti;
- compensi avvocatura interna per spese compensate a seguito di sentenza favorevole all'Ente, escluse dal tetto (cfr deliberazione Corte dei Conti Sezione regione Puglia nr. 200/PAR/2016) ammontanti a complessivi €. 32.310,18 (cfr DD nr. 6247 del 09.11.2018 e DD nr. 6338 del 15.11.2018)
- compensi per progettazione interna (art. 92 comma 5 Dlgs. 163/2006) ammontanti a complessivi €. 574,45 (criterio di cassa) come da prospetti contabili in atti;

Si dà atto che, in applicazione dell'art. 1 comma 456, legge di stabilità per il 2014 l'importo complessivo del Fondo delle risorse decentrate anno 2016 è ridotto di complessivi € 307.613,73 pari all'ammontare delle riduzioni operate nell'anno 2014; in applicazione del citato art. 23 dlgs. 75/2017 è ridotto di complessivi €. **86.220,85** per riconduzione al limite del fondo anno 2016.

Descrizione Fondo per il finanziamento retribuzione di posizione e risultato 2018	Importo
Risorse stabili	€. 439.834,48
Risorse variabili	51.224,32
Totale Fondo 2018	491.058,80

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per il personale della separata area della dirigenza anno 2018, al lordo di tutte le riduzioni è pari al seguente importo complessivo.

Descrizione	Importo
Totale complessivo Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, al lordo di tutte le somme da portare in decurtazione.	1.052.973,40*

*Tale importo è al netto della somma €. **14.127,97** contabilizzati giusta determinazione dirigenziale Servizio Risorse Umane Sicurezza lavoro nr. 6778 del 04.12.2018 che , in applicazione dell'art. 28 comma 2 CCNL 23.12.99, è portata all'anno successivo a titolo di retribuzione di risultato, nonchè delle somme €. 36.521,90 per compensi avvocatura (spese recuperate e compensate) ed €. 574,45 incentivi alla progettazione (art. 92 dlgs. 163/2006) per complessivi €. 37.096,35; le suddette risorse non sono assoggettate al tetto dell'art.23 dlgs. 75/2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

CCNL 23.12.99 art. 26 comma 1 lett. a)	importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali anno 1998	€ 561.820,94
---	---	--------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

In applicazione di specifiche disposizioni contrattuali, sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 23.12.99 art. 26 comma 1 lett. d)	€ 16.401,59
CCNL 22.02.2006 art. 23 comma 1	€ 20.800,00
CCNL 22.02.2006 art. 23 comma 3	€ 25.233,65
CCNL 14.05.2007 art. 4 comma 1	€ 33.176,00
CCNL 14.05.2007 art. 4 comma 4	€ 15.504,46
CCNL 22.02.2010 art. 16 comma 1	€ 13.395,20
CCNL 22.02.2010 art. 16 comma 4	€ 32.142,18
CCNL 03.08.2010 art. 5 comma 1	€ 16.497,00
CCNL 03.08.2010 art. 5 commi 4 e 5	€ 13.534,04
Totale	€ 186.684,12

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 23.12.99 art. 26 comma 1 lett. g)*	85.400,16
CCNL 23.12.99 art. 26 comma 3	130.288,02
CCNL 23.12.99 art. 26 comma 5	88.780,16
totale	304.468,34

- Non si registrano cessazioni dal servizio per l'anno 2017 che consentano incremento RIA ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. g) CCNL 23.12.99

Sezione II – Risorse variabili

CCNL 23.12.99 art. 26 comma 1 lett. e)	37.096,35
CCNL 23.12.99 art. 28 comma 2 CCNL 23.12.99	14.127,97**
Totale risorse variabili	51.224,32

Risorse variabili 2018 NON assoggettate al tetto :

- **economie del Fondo 2017, contabilizzate giusta determinazione dirigenziale Servizio Risorse Umane Sicurezza lavoro nr. 6778 del 04.12.2018 ;
- compensi avvocatura interna (somme recuperate € 4.211,72) ed € 32.310,18 compensi per spese compensate escluse dal tetto (limite del Fondo 2017 in applicazione dell'art. 23 Dlgs. 75/2017), come chiarito con deliberazione 200/PAR/2016 dalla Corte dei Conti sez. Regionale Puglia, in risposta a specifico quesito posto dall'Ente;
- incentivi alla progettazione interna € 574,45 secondo la disciplina di cui all'art. 92 del d.lgs. 163/2006 (criterio di cassa).

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Dal suindicato importo lordo di **€ 1.052.973,40** sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Artt. 1 commi 3 e 6 lett. e) CCNL 12.02.2002	60.425,46
Trasferimento personale BAT (legge istitutiva 148 /2004 nuova Provincia)	158.878,88
Decurtazione in applicazione dell'art. 1 comma 456 della legge 147/2013	307.613,73

Decurtazione in applicazione dell'art. 23 per riconduzione tetto 2016	86.220,85
Totale riduzioni	613.138,92

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Riepilogo modalità costitutive del fondo delle risorse decentrate anno 2018.

Descrizione	Importo
Risorse storiche :importo consolidato complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali anno 1998	561.820,94
<u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl</u>	186.684,12
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	304.468,34
Totale decurtazioni	€ 613.138,92-
Totale Fondo 2018	439.834,48

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate stabili e variabili destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 sottoposto a certificazione, al netto delle decurtazioni operate in applicazione della vigente normativa in materia e comprensivo dell'ammontare complessivo delle risorse variabili pari a complessivi **€ 51.224,32** è il seguente:

Descrizione	Importo
Ammontare risorse stabili	439.834,48
Ammontare risorse variabili	51.224,32
TOTALE complessivo	491.058,80

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Affluiscono al Fondo con criterio di cassa le somme per compensi avvocatura ed incentivi alla progettazione (art. 92 d.lgs. 163/2006) **ammontanti a complessivi € 37.096,35.**

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Finanziamento retribuzione di posizione in misura percentuale dell'85% del fondo complessivo	€ 373.859,31
Finanziamento retribuzione di risultato in misura percentuale del 15 % del fondo complessivo	€ 65.975,17
Finanziamento retribuzione di risultato: economie anni precedenti, in applicazione dell' art. 28 comma 2 CCNL 23.12.99 e non assoggettati all'applicazione dell' art. 1 comma 236 legge 208/2015	€ 14.127,97 di cui alla determinazione dirigenziale nr.6778 del 04.12.2018
Compensi avvocatura e incentivi alla progettazione non assoggettati all'applicazione dell' art. 1 comma 236 legge 208/2015	€ 37.096,35
Totale	491.058,80

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto

Parte non pertinente

Sezione III Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	€ 373.859,31
Retribuzione di risultato	€ 80.103,14
Compensi avvocatura e progettazione	€ 37.096,35
Totale	491.058,80

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Affluiscono al Fondo le somme per compensi avvocatura e per incentivi alla progettazione interna che gravano sui competenti macroaggregati e capitoli del bilancio 2018-2020 annualità 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37 del 18 aprile 2018 , assestato giusta deliberazione del C.M. n. 126 del 29.11.2018 avente ad oggetto: "Art. 175 D.lgs 267/2000. Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/2020";

Le predette somme sono fuori dal limite del Fondo di cui all'art. 23 dlgs. 75/2017 e segnatamente:

- € 4.211,72 per compensi all'avvocatura interna (per somme recuperate), computati con criterio di cassa ;
- € 32.310,18 per compensi all'avvocatura interna per spese compensate- rif. DD nr. 6247 del 09.11.2018 e DD nr. 6338 del 15/11/2018 (fuori dal tetto del Fondo) come chiarito dalla Corte dei Conti sez. regionale Puglia con deliberazione 200/PAR /2016 in risposta a specifico quesito posto dall'Ente);
- € 574,45 incentivi alla progettazione interna (art. 92 dlgs. 163/2006) , computati con criterio di cassa.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo

L'importo complessivo delle risorse decentrate stabili anno 2018 destinate al finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, ricondotto al corrispondente importo dell'anno 2016 e ridotto in applicazione dell'art. 23 ammonta a complessivi € 439.834,48 parte stabile, assoggettata al limite ; il tetto del Fondo di cui alla determinazione dirigenziale nr. 6498 del 14.12.2016 è pertanto rispettato. L' importo complessivo, computato al lordo delle economie anni precedenti pari ad € 14.127,97 e dei compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione dei risultati del personale dirigente ammontanti a complessivi € 37.096,35, è pari a complessivi € 491.058,80.

Tali importi trovano copertura sui competenti macroaggregati e capitoli del predetto Bilancio 2018-2020 annualità 2018.

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Provveditorato come evincesi da documentazione contabile in atti,

ATTESTA CHE

l'Ente ha osservato gli obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica e della spesa di personale;
l'Ente nel precedente esercizio finanziario (anno 2017) ha rispettato l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio per l'anno 2017, come evincesi da Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione nr. 51 del 28.05.2018.

Si da' atto che sono in corso allo stato, le verifiche in ordine alla sussistenza delle condizioni per il rispetto dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio per l'anno 2018 .

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

La retribuzione di risultato è attribuita secondo principi di selettività, in virtù delle valutazioni espresse dal competente nucleo su apposite schede; i compensi spettanti ai Dirigenti che ricoprono incarichi ad interim e per le supplenze in sostituzione del titolare per un periodo non inferiore ai trenta giorni sono disciplinati secondo quanto previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance approvato con deliberazione C.M. nr. 32 del 19.04.2016 e deliberazione C.M. nr. 124 del 15.12.2016. I compensi avvocatura (spese recuperate e compensate) sono attribuiti al personale avente titolo con le modalità riportate nell'apposito regolamento (deliberazione GP nr. 137 del 30.12.2014); gli incentivi alla progettazione all'art.

92 del dlgs. 163/2006 sono ripartiti secondo la disciplina di cui al regolamento dell'Ente (deliberazione Giunta Provinciale nr. 247/2005) e transitano dal Fondo secondo il criterio di cassa.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente al contratto dirigenti

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1- Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo. Anno 2018-Ammontare risorse decentrate e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

Descrizione	Importo 2018	Importo 2017
Risorse storiche :importo consolidato complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali anno 1998	€. 561.820,94	€. 561.820,94
<u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl</u>	€. 186.684,12	€. 186.684,12
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€. 304.468,34	€. 304.468,34
Risorse variabili	€. 51.224,32	€ 61.727,99
Totale decurtazioni	- 613.138,92	-613.138,92
Totale risorse decentrate	491.058,80	501.562,47

Riepilogo ammontare complessivo delle risorse sottoposte a certificazione, al netto dei compensi progettazione interna, compensi avvocatura ed economie anni precedenti	Anno 2018	Anno 2017
Totale complessivo	€. 439.834,48	€. 439.834,48

Tabella 2- Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

Descrizione*	2018	2017
Finanziamento retribuzione di posizione	€. 373.859,31	€. 373.859,31
Finanziamento retribuzione di risultato* Con economie anni precedenti	80.103,14	€. 81.396,10
Incentivi alla progettazione art. 92 comma 5 Decreto legislativo 163/2006	€. 575,45	€. 4.246,79
Compensi avvocatura art. 37 CCNL 23.12.99	€. 36. 521,90	€. 42.060,27
Totale complessivo lordo	€.491.058,80	€. 501.562,47
Totale al netto di compensi progettazione interna e avvocatura, economie anni precedenti	€. 439.834,48	€. 439.834,48

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le modalità costitutive del Fondo 2018 consentono il rispetto del vincolo di riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013 -art. 1 comma 557 Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, nonché il rispetto dell'art 1 comma 421 legge 190/2014.

I risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 D.L. 112/08, convertito nella Legge 133/2008 (e successive circolari esplicative) costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si evidenzia che in applicazione dell'art. 1 comma 456, legge di 147/2013 (legge stabilità per il 2014) l'importo complessivo del Fondo delle risorse decentrate anno 2017 è ridotto di complessivi € 307.513,73 pari all'ammontare delle riduzioni operate nell'anno 2014 .

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate anno 2018 è di € 439.834,48, al netto delle economie anni precedenti ed incentivi progettazione e compensi avvocatura (spese recuperate e compensate) non assoggettati al tetto di cui all'art. 1 comma 23 Dlgs. 75/2017.

In applicazione dell'art. 23 della legge 75/2017 il Fondo 2018 è ridotto di € 86.220,85 per riconduzione al tetto dell'anno 2016 secondo quanto innanzi rappresentato. Il tetto del Fondo 2016 (applicazione art. 23 Dlgs. 75/2017) di cui alla determinazione dirigenziale nr. 6498 del 14.12.2016 recante "*Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente Anno 2016. Ricognizione*" pari ad € 439.834,48, al netto delle risorse variabili non assoggettate al tetto) risulta pertanto rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate anno 2018 di cui alla determinazione dirigenziale 7036 del 14.12.2018 è impegnato al Raggruppamento di capitoli n. 263 Comparto-Fondo per il personale dirigente del Bilancio 2018-2020 annualità 2018 approvato giusta deliberazione del Consiglio Metropolitan n. n. 37 del 18 aprile 2018 ed assestato con deliberazione del C.M. del n. 126 del 29.11.2018 avente ad oggetto: "Art. 175 D.lgs 267/2000. Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/2020";

I compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione dei risultati del personale dirigente (incentivi alla progettazione e compensi avvocatura - spese recuperate) - trovano copertura sui competenti macroaggregati e capitoli del Bilancio 2018-2020 annualità 2018.

La spesa relativa agli oneri riflessi ed all'Irap è imputata ai seguenti raggruppamenti di capitoli:

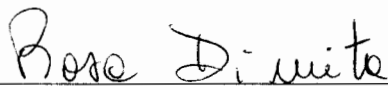
Contributo previdenziale Raggruppamento n. 265;

Contributo TFR-Inadel Raggruppamento n. 267;

Irap Raggruppamento n. 266.

Si dà atto che dall'ipotesi di accordo decentrato integrativo 2018 per il personale dirigente non derivano nuovi o maggiori oneri, privi della prescritta copertura finanziaria.

Il Dirigente del Servizio
Risorse umane e Sicurezza sul lavoro



(dott. ssa Rosa DIMITA)

Il Dirigente del Servizio
Programmazione economica,
Servizio finanziario, Tributi,
Economato e Provveditorato



(dott. Francesco MELELEO)